

Investimenti in beni strumentali: "Nuova Sabatini Ter"

Lo strumento agevolativo definito in breve "Beni strumentali - Nuova Sabatini", istituito dal decreto-legge del Fare (art. 2 decreto-legge n. 69/2013) — finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI) per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature — è stato rinnovato e rifinanziato anche per questo anno 2017.

⇒ **SOGGETTI DESTINATARI**

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese classificate di dimensione micro, piccola e media.

⇒ **OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE**

Si tratta di un contributo in conto impianti a copertura di parte degli interessi di un finanziamento, deliberato da una banca o società di leasing aderente all'iniziativa, interamente destinato all'acquisto o all'acquisizione, nel caso di operazioni di leasing finanziario beni strumentali di impresa e attrezzature. Per beni agevolabili si fa riferimento macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, hardware, software e tecnologie digitali.

Come devono essere i beni strumentali? I requisiti che i beni devono possedere per rientrare nel beneficio è che devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per "impianti e macchinari", "attrezzature industriali e commerciali" e "altri beni". Sono quindi escluse le voci "terreni e fabbricati" e "immobilizzazioni in corso e acconti".

Il finanziamento, la cui stipula deve necessariamente avvenire successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione, deve essere deliberato a copertura degli investimenti e fino al 100% degli stessi e **deve essere deliberato per un valore non inferiore a ventimila euro e non superiore a due milioni di euro**, anche se frazionato in più iniziative di acquisto, per ciascuna impresa beneficiaria;

⇒ **IMPORTO DEL CONTRIBUTO**

Il contributo per il bonus macchinari è pari agli interessi calcolati **su un finanziamento della durata di 5 anni** al tasso di 2,75% (circa 1.500 euro ogni 20.000 euro finanziati).

⇒ **FONDO DI GARANZIA**

Le PMI inoltre, che fanno domanda e rientrano nel contributo, possono richiedere che il finanziamento sia coperto dalla garanzia dello Stato, attraverso il Fondo di garanzia PMI fino all'80% del finanziamento totale. Pertanto non saranno le imprese ad attivare la richiesta della garanzia del Fondo, bensì le banche/intermediari finanziari.

⇒ **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Una volta scaricato il modulo domanda Nuova Sabatini 2017 beni strumentali, l'impresa dovrà compilare la documentazione richiesta e firmare i moduli con la firma digitale ed inviare il tutto, già a partire dal 2 gennaio 2017, tramite PEC all'indirizzo PEC della banca a cui si chiede il finanziamento, a scelta tra quelle che aderiscono al bonus.

⇒ **BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO ADERENTI**

Tra le banche cui richiedere il finanziamento per accedere all'agevolazione, a titolo esemplificativo citiamo la BNL-BNP Paribas, Intesa San Paolo, Unicredit, Banca Popolare Emilia Romagna ecc.